

LA CONSULTAZIONE

Da oggi via alla raccolta firme Ne serviranno almeno duemila

Michele Fullin

VENEZIA

LA COALIZIONE

Apertura a stranieri e ai sedicenni



VOTO

Un momento
delle primarie
del Pd
del 25 ottobre
scorso

Il centrosinistra
ha fissato
le "regole"
della votazione
a livello locale

Da oggi alle 8 chi intende candidarsi alle Primarie potrà cominciare a raccogliere firme. Dovranno essere tra 2mila e 2mila 500 per poter essere presentate al comitato organizzatore entro il 30 dicembre: solo in quel momento, e dopo aver sottoscritto il manifesto della consultazione e un "gentlemen's agreement" sul fatto che comunque ci si impegna ad appoggiare il vincitore e a non candidarsi in altre coalizioni, sarà possibile considerarsi candidato. Ieri Alessandro Maggioni (Pd), Beppe Caccia (Verdi), Nicola Funari (Idv) e Luigi Giordani (Psi) sono stati molto chiari: «Non ci saranno candidati sindaco della coalizione diversi da quello che sarà espresso dalle Primarie».

Tutti, quindi, anche coloro che dovessero avere un'investitura ufficiale del proprio partito, dovranno esporsi al rischio del confronto.

Il manifesto è eloquente fin dal titolo "La città della prossima generazione".

«Vogliamo dare uno slancio

nuovo a Venezia - ha detto Maggioni - con un progetto di medio-lungo termine con obiettivi ambiziosi come l'Expo del 2015 e le candidature a capitale europea della cultura del 2019 e alle Olimpiadi del 2020».

Per Funari il centro destra ha già fallito in Provincia.

«In pochi mesi - ha detto - sono stati fatti molti passi indietro nei rapporti con il mondo del lavoro. Noi dobbiamo recuperare tutto ciò».

Giordani è sicuro che "la coalizione, pur nel rispetto delle differenze, sarà forte e vincente".

Apertura al voto ai sedicenni e agli stranieri regolarmente residenti. Sono questi alcuni punti salienti illustrati da Caccia. «Ci sono molte novità - ha detto - anche nei contenuti. Prendiamo molto sul serio le tematiche energetiche e i temi di Copenhagen e puntiamo a riappropriarci della sovranità sul territorio che per decenni è stata di soggetti esterni».

